

Il CdS tende la mano: altri sussidi a sostegno delle opere di approvvigionamento idrico

Breggia, gli aiuti ci saranno

Il Comune ha capacità di autofinanziamento, l'Azienda acqua potabile necessita invece di un supporto esterno 'molto importante'

di Stefano Lippmann

Il Cantone risponde presente, non abbandonerà a sé stesso il Comune di Breggia e tanto meno la sua Azienda acqua potabile (Aap), ovvero colei che si trova nella situazione più preoccupante. In estrema sintesi, questo è quanto ha espresso il Consiglio di Stato nel rispondere a un'interrogazione – il cui primo firmatario è **Samuele Cavadini** –, volta a fare chiarezza sulla situazione (e anche, eventualmente, valutare quali opzioni d'aiuto potessero essere intraprese) dell'Aap del Comune nato nel 2009 da sei diverse realtà della Valle di Muggio. L'interrogazione, datata 9 gennaio, aveva effettivamente evidenziato una "situazione piuttosto critica" dell'Aap "tanto da preoccupare gli amministratori locali al di là dei possibili aiuti sui singoli investimenti che non risolverebbero la situazione strutturale dell'Azienda". E anche il vicesindaco di Breggia nonché capodivisa Azienda acqua potabile, Flaviano Cereghetti, proprio su queste colonne aveva definito la situazione come 'difficile' (cfr 'laRegione' del 17 gennaio). Come detto, è di questi giorni la risposta del Consiglio di Stato il quale, in apertura, cerca di 'inquadrate' la situazione: "Pur

con le doverose incognite sull'evoluzione futura – si legge –, il Comune di Breggia non si trova in una situazione preoccupante". Diversa è invece la situazione dell'Azienda acqua potabile (Aap), "che presenta in effetti un forte indebitamento e un disavanzo strutturale. Dai consuntivi 2012 si rileva un debito pubblico dell'azienda (al netto dei beni patrimoniali) di 8,14 milioni di franchi, un disavanzo di circa 81mila franchi e un autofinanziamento chiaramente insufficiente (circa 30mila franchi)". Ma non solo, perché a detta del CdS "si conferma pure l'alto livello delle tasse d'uso prelevate dall'Aap, che hanno ormai raggiunto un livello ritenuto 'economicamente e socialmente insopportabile'.

'Il CdS ha già stanziato sussidi per circa 6,4 milioni di franchi e lo farà, in quanto necessario, anche in futuro'

Tali cifre rendono probabile un contributo annuale da parte del Comune nella copertura del disavanzo d'esercizio dell'Aap, almeno fino a quando i conti di quest'ultima non saranno riequilibrati". Osservazioni che, tradotte in parole povere, evidenziano come la tassa a carico della popolazione sia divenuta nel tempo troppo cara e che il Comune debba partecipare alla copertura del debito della Aap. In conclusione, l'analisi effettuata dal CdS definisce a chiare lettere quale sia il momento attuale vissuto da Comune e Azienda e ribadisce il proprio impe-



Importanti opere all'orizzonte, molto onerose per il contesto di bassa densità demografica del Comune

TI-PRESS

gnolo in ottica futura: "Se da una parte emerge come il Comune abbia una certa capacità di autofinanziamento da dedicare agli investimenti futuri, l'Aap necessita di un supporto esterno molto importante". In questo senso "il CdS si è già adoperato a favore di Breggia stanziando sussidi a vario titolo per circa 6,4 mi-

lioni di franchi a sostegno delle opere di approvvigionamento idrico e lo farà, in quanto necessario, anche in futuro". Non solo aiuti diretti, quali altre vie da intraprendere nella missiva viene pure citato il coinvolgimento con Castel San Pietro nell'ambito di opere legate all'approvvigionamento idrico e all'evacuazione e

depurazione delle acque. Senza dimenticare "la futura entrata in funzione del nuovo Acquedotto regionale del Mendrisiotto, nella forma del Consorzio di comuni, che permetterà a Breggia di cedere al nuovo Ente alcune opere oggi di sua esclusiva proprietà, con il conseguente sgravio dei relativi costi di gestione".



Balerna-Chiasso: 2 milioni di spesa

Lavori di risanamento sull'A2

Lungo il tratto meridionale dell'autostrada, tra Balerna e Chiasso, si rifà la lingua d'asfalto. Il cantiere aprirà lunedì con l'obiettivo di posare una nuova pavimentazione fonoassorbente all'altezza dello svincolo di Chiasso-Bisio. Un'opera di cui si farà carico la Confederazione e che richiede un investimento globale di circa 2 milioni di franchi. La conferma è giunta ieri direttamente dall'Ustra, l'Ufficio federale delle strade.

Il piano dei lavori di risanamento è già stabilito. Le squadre di operai concentreranno i loro sforzi nel corso della settimana, dal lunedì al venerdì, sino alla metà di aprile. Interessati saranno en-

trambi i sensi di marcia. Dapprima si affronterà la carreggiata nord-sud, quindi si passerà a ripavimentare in direzione sud-nord. Oltre ad attutire i rumori, il nuovo manto stradale sostituirà quello attuale ormai degradato, come motiva l'Ustra. Il cantiere, si tiene a far sapere richiamando l'attenzione degli automobilisti, sarà gestito con il sistema '3+1', assicurando così di far fluire il traffico su due corsie in ogni direzione, senza ridurre quindi la capacità dell'A2. Certo la velocità massima in quel punto sarà portata a 80 chilometri orari. Ma l'operazione non si esaurirà con il rinnovo dell'asfalto allo svincolo. Il risanamento, fa

sapere ancora l'Ufficio federale delle strade per voce di Eugenio Sapia, "riguarderà in seguito anche le bretelle autostradali e le rotonde Luera e Pontegana". Per limitare i disagi, però, i lavori verranno svolti unicamente durante le ore notturne. Con le bretelle, si annuncia, si inizierà a partire dalla fine di aprile, mentre i rondò verranno sistemati a cominciare dalla fine di agosto. In quel frangente verrà prevista la chiusura parziale dello svincolo. In ogni caso, si informa, gli utenti riceveranno comunicazioni puntuali e dettagliate e potranno utilizzare in alternativa gli svincoli di Chiasso centro e Mendrisio.

LE BREVI

Note di musica sacra

Domani a partire dalle 15.30, nella chiesa parrocchiale di Chiasso, il 'Gruppo vocale famiglia Sala' presenterà musiche di Palestrina, Bach, Mozart, Ramirez, Kodaly, Mascagni e Rachmaninov. Entrata libera.

Benvenuta primavera

Oggi, dalle 14 alle 17, ProSpecieRara – dando il benvenuto alla primavera –, dedicherà un pomeriggio al mercato di prodotti rari o locali. Sarà infatti possibile visitare il centro a San Pietro di Stabio per procurarsi patate da semina di varietà rare, acquistare alberelli di melo di varietà recuperate localmente da ProFrutteti, conoscere le razze di galline tradizionali svizzere o ancora deliziarsi con l'acquisto di prodotti locali.

Hans il pescatore

Nell'ambito di un progetto di animazione socioculturale che mira a promuovere l'integrazione sociale nel territorio, oggi alle 17.30 la compagnia teatrale San Nicolao – con i suoi protagonisti diversamente abili e coordinata dalla psicologa Daniela Papa Benassi –, approda sul palcoscenico del Teatro Sociale Club 74 del quartiere Casvegno di Mendrisio per la replica di 'Hans il pescatore'. A completamento dello spettacolo vi saranno: un concerto della Rap Band 'Ciemme', le interpretazioni musicali di Bruno Arnold e Roman Rocca accompagnati alla fisarmonica da Mary Ferrarello, le poesie animate della poetessa e scrittrice Francesca Leiser e, infine, i Clown dottori di corsia dell'Associazione svizzera 'Ridere per Vivere'.

Mendrisio ha il suo comandante

Ci sono voluti due bandi di concorso. Alla fine, però, la città di Mendrisio ha trovato la persona giusta a cui affidare la guida del Corpo di Polizia comunale. La nomina è stata ratificata martedì dal Municipio, in occasione dell'ultima seduta settimanale. Il neocomandante è Patrick Roth, 34 anni, di Sagno. La scelta è caduta su di un profilo che porta in dote una formazione accademica – è ingegnere forestale e ha studiato al Politecnico di Zurigo – e, al contempo, un'esperienza sul fronte della sicurezza. Roth, come si è confermato ieri dalla

cancelleria comunale in una nota, conosce gli enti di pronto intervento della nostra regione e vanta un percorso professionale dentro la Polizia cantonale. Sinora infatti ha rivestito l'incarico di ispettore di Polizia giudiziaria al Commissariato di Lugano. Un ruolo raggiunto dopo aver frequentato la Scuola di polizia nel 2006 e che giusto quest'anno ha completato diventando agente speciale del 'Gruppo negoziati' della Polizia cantonale.

Un curriculum, il suo, si fa notare, che rappresenta "un importante valore ag-

giunto al fine di garantire il successo nell'assunzione del comando". Per il capo Dicastero sicurezza pubblica **Samuel Maffi** quella di Roth è «la scelta giusta per il futuro della Polizia della città. Insomma, fa al caso nostro» ci dice, ricordando quanto si siano ampliate oggi le mansioni e le competenze di un Corpo di un Comune polo. Roth riceve il Corpo in eredità dall'attuale comandante, Brenno Grisetti, prossimo al pensionamento. Il passaggio di consegne ufficiale è previsto per il primo aprile.

D.C.



Patrick Roth, 34 anni, di Sagno

IL DIBATTITO

di Françoise Gehring, consigliera comunale Insieme a sinistra, Mendrisio

Il nome dell'avanguardia: Valera

Quando sopra le nostre teste il cielo azzurro aveva finalmente fatto la sua apparizione dopo lunghissime giornate di pioggia, riscoprire a piedi la strada delle piccole evasioni è stato in qualche modo liberatorio. Ma, per quel che mi riguarda, la beata sensazione si è ben presto trasformata in un'esperienza destabilizzante: incredula e inorridita, vedo davanti a me ruspe e trucks che avevano già ampiamente rivoltato il terreno per preparare una strada vera e propria che costeggia il Laveggio e il passaggio

nel bosco che porta a Santa Margherita. Era oltre un mesetto fa. L'altro giorno sono ripassata da quelle parti: i lavori avanzano spediti, ma il mio smarrimento rimane intatto. Che cosa succede? Ci si appresta a cementificare un ennesimo lembo di terra del martoriato Mendrisiotto? Si asfalta una strada sterrata che si snoda poi nei bellissimi boschi attorno a Santa Margherita? Si sacrifica una passeggiata gradevole apprezzata da tutti? Ma dove sono finita? Segue a pagina 33

Chiasso, buona la prima per Comicittà. Risate con monologhi e umorismo noir

Ridere della morte è possibile. La comicità noir dei Fratelli Lo Tumulo ha conquistato il pubblico che, mercoledì sera al Cinema Teatro di Chiasso, ha partecipato al primo evento di Comicittà. Monologhi, giochi di parole, canzoni originali e parodie hanno coinvolto il pubblico che, senza qualche scongiuro, ha partecipato attivamente alla presentazione dell'impresa 'Da qui all'aldilà' che, per l'occasione proponeva anche 'allettanti' sconti. A supportare i becchini più famosi della tv sono stati chiamati due volti ancora

poco conosciuti, Dino Paradiso e Santino Caravella, protagonisti del programma Made in Sud. Due piacevoli sorprese che hanno presentato monologhi incentrati sulle loro vite (con divertenti aneddoti sulle rispettive famiglie) senza dimenticare riferimenti (come la votazione del 9 febbraio) alla Svizzera. Una serata all'insegna del divertimento e della risata che non resterà isolata. Prossimo appuntamento con Comicittà, sempre al Cinema Teatro, sarà il 10 aprile. Sul palco Max Cavallari dei Fichi d'India. RCOL.

L'Orchestra a Coldrerio

Domani alle 17.30 nella chiesa San Giorgio di Coldrerio si potrà assistere al concerto per coro e orchestra 'Fanfare, passeri e giocattoli'. L'Orchestra da Camera di Lugano, nata nel 2005 e formata da una ventina di giovani provenienti da tutto il mondo, presenterà un programma musicale divertente e appassionante, fra sacro e profano, che coinvolgerà anche numerosi bambini della scuola elementare di Coldrerio in qualità di 'musicisti-assistenti'.